

Allegato al: “Piano Triennale 2015 – 2017 di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)”

Al Comune di Ariano nel Polesine
Ufficio _____

**DICHIARAZIONE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI
TRASPARENZA ED INTEGRITA' – LEGGE N. 190/2012 E D. LGS. N. 33/2013**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
via/piazza _____ n° _____ cap _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta _____
con sede legale in _____
via/piazza _____ n° _____ cap _____
partita Iva _____
in relazione all'istanza volta all'ottenimento _____

dichiara

- che al fine di poter ricevere messaggi – sms il proprio numero di telefono cellulare è il seguente _____
- che al fine di ricevere e-mail il proprio indirizzo di posta elettronica è il seguente _____

si impegna a

- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento amministrativo richiesto o al fine di provocare violazione della legge o lo sviamento dell'attività amministrativa dalle finalità fissate dalla legge;

- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti dei propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

dichiara inoltre
(contrassegnare con una X la dichiarazione interessata)

- che non sussistono relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto che sottoscrive la richiesta o stipula il contratto con la pubblica amministrazione e i responsabili dei servizi e i dipendenti dell'amministrazione.
- che sussistono le seguenti relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto che sottoscrive la richiesta o stipula il contratto con la pubblica amministrazione e i responsabili dei servizi e i dipendenti dell'amministrazione:

si obbliga inoltre

a rispettare tutte le norme previste dalla legge n.136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia" con particolare riguardo alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore, consapevole che l'omessa, tardiva o incompleta comunicazione di quanto di seguito indicato comporta l'applicazione di sanzione amministrativa, si obbliga a comunicare all'Ente (stazione appaltante) gli estremi identificativi dei conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. e dedicati - anche in via non esclusiva - alla commessa pubblica relativa al presente appalto, entro sette giorni dalla loro accensione, nello stesso termine si obbliga a comunicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti.

L'appaltatore si obbliga altresì ad effettuare su detti conti correnti tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, inclusi i pagamenti destinati ai dipendenti, fornitori, ecc .

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1 dell'art. 3 L. 136/2010, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. La stazione appaltante provvederà a verificare che negli eventuali contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subappaltatori sia esplicitamente inserita apposita clausola con la quale tali soggetti assumono esplicitamente gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta appaltatrice, nel rispetto del piano di prevenzione della corruzione del Comune di Ariano nel Polesine, si impegna a:

comunicare il proprio indirizzo e-mail e/o il proprio numero del telefono cellulare ove poter inviare messaggi-sms e/o e.mail;

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento amministrativo richiesto o al fine di provocare violazione della legge o lo sviamento dell'attività

amministrativa dalle finalità fissate dalla legge; denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
autorizzare l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali del Comune;
indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti/responsabili dei servizi e i dipendenti dell'amministrazione.

L'appaltatore, consapevole della responsabilità penale, prevista dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni false, dichiara che non ricorre per il presente contratto l'ipotesi contemplata dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs n. 165/2001;

detta norma prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal precedente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ariano nel Polesine l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopraccitati d.p.r. e codice di comportamento.

L'appaltatore dichiara di accettare e si impegna ad osservare, ancorché non previste dal bando di gara/lettera di invito, tutte le prescrizioni e clausole di cui al protocollo di legalità, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture,.

In particolare, la ditta appaltatrice dichiara di conoscere ed accettare, ancorché non inserite nel bando di gara, tutte le clausole di cui all'allegato A alla deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 537 del 3 aprile 2012 ed alla deliberazione della giunta regionale n. 1367 del 28 luglio 2014, che costituiscono, pertanto, parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati.

autorizza

- l'utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali del Comune.

Ariano nel Polesine, _____

FIRMA

Allegato:

- fotocopia documento di identità in corso di validità del sottoscrittore